

# L'allarme

Il centro dei salesiani è una trincea in quello che è diventato uno dei rioni più difficili. Ma gli sforzi rischiano di restare inutili



**29 AGOSTO 2014**  
Florian Mesuti viene ucciso per un ceffone



**2 MAGGIO 2015**  
In un circolo, sparano ad Antonio Luisi



**7 MAGGIO 2016**  
Sparatoria davanti a un albergo, un ferito



**31 OTTOBRE 2016**  
Via Dante, agguato mortale a Gino Luisi



**25 DICEMBRE 2016**  
Sparano col mitra per festeggiare Natale

## Libertà, tra speranza e coltellate il parroco coraggio: "C'è omertà"

L'ultimo episodio di violenza nella piazza dove viene portato avanti il campo estivo. Al mattino sono 200 i ragazzini che si danno appuntamento all'oratorio del Redentore

MARA CHIARELLI

«SUSA mà se ti faccio piangere, non è questa la vita che volevi per me». Kekko Yang, questo il suo nome d'arte, rappa per sua madre ed è il simbolo di una gioventù, quella del quartiere Libertà di Bari, che ha commesso reati, è caduta e si è rialzata, trovando nell'Oratorio di don Francesco Preite la possibilità di ritrovare la strada della legalità. Piazza del Redentore, cuore pulsante di anime diverse, che si incontrano e si scontrano, ma che dopo l'omicidio del giovane albanese Florian Mesuti, tre anni fa, avevano provato a fare comunità.

L'Oratorio, dove da tempo si svolgono attività diverse e tutte finalizzate all'integrazione e all'antimafia sociale, è come sempre affollato di ragazzi con le magliette colorate. Il campo estivo "Estate Ragazzi 2017 - Zootropolis" comincia presto e dura fino a sera. Ma ieri mattina, dodici ore dopo un nuovo fatto di violenza, proprio in

«Abbiamo cercato di costruire qualcosa negli ultimi anni, fare tante cose positive»

vamo conquistato». All'apertura del campo, ieri mattina, molte mamme erano preoccupate. «Certo - attacca il parroco - perché quello che è accaduto lunedì sera è una specie di bestemmia, un paradosso: a pochi me-

tri da dove i ragazzi celebravano la legalità, la gioia, l'allegria, qualcuno ha portato di nuovo sangue e violenza. È intollerabile per chi cerca di invertire la tendenza».

Al mattino sono 200 i ragazzi

che si danno appuntamento all'oratorio del Redentore, 150 sono presenti per le attività pomeridiane, «lunedì prossimo - annuncia don Francesco - avvieremo anche un progetto con i più grandi, dai 16 anni in su, in

orari serali: dalle 18 alle 23». Gioco, simulazione e integrazione nel percorso educativo messo in piedi grazie anche al lavoro di 70 giovani volontari, una parte dei quali è composta da studenti di quattro istituti supe-

riori baresi (Scacchi, Bianchi Dottula, Perotti e Tridente), che hanno scelto il campo estivo del Redentore come progetto per l'alternanza scuola-lavoro. «Sul Libertà - ripete da tempo don Francesco - ci vuole un investimento serio da parte delle istituzioni. Non sono sufficienti progetti spezzettati, ma occorre una rivalutazione del quartiere, bisogna fare una scelta politica, più decisa e determinante nei confronti della forza di rigenerazione e della voglia di riscatto sociale che si respira in questa fetta di città».

Sull'inclusione sociale insiste anche Saverio Abbruzzese, psicologo, psicoterapeuta e criminologo clinico: «La vera prevenzione agli atti di violenza, fino al terrorismo, si fa attraverso l'integrazione - sostiene - Questa è la vera prevenzione, non si può fare altro. Ed è assurdo che ci sia ancora gente che bisogna convincere sullo ius soli. Io credo che la cosa più scandalosa è che ci sia un tale allarme sociale su questi eventi, che rischiano di avere l'effetto oppo-

«Ciò che è accaduto è una specie di bestemmia proprio lì dove i giovani celebravano la legalità»



A sinistra, un'immagine del campo estivo nella piazza del Redentore; in alto, don Francesco Preite, il parroco coraggio

quella piazza, era tornata la sfiducia e l'omertà.

Lunedì sera un 22enne pregiudicato della zona era stato accoltellato al gluteo da un extracomunitario, o così lui ha raccontato ai carabinieri, al termine di una discussione per pesanti apprezzamenti che l'uomo avrebbe fatto nei confronti di sua sorella minore. Ancora violenza, dunque, tra le giostrine dei bambini, solo 300 metri di distanza da dove tre anni fa un'altra lite era scoppiata tra minorenni ed era terminata, nelle strade del quartiere, con un omicidio.

«Abbiamo cercato di costruire qualcosa negli ultimi anni, abbiamo cercato di fare tante cose positive per i ragazzi del territorio - si sfoga don Francesco Preite - Poi basta un episodio e sembra tutto vano. Oggi la gente ha di nuovo paura e sembra aver nuovamente perso la fiducia che faticosamente ave-



Nonostante le crepe e gli episodi di allagamento continuiamo a utilizzarla

»

LA POLEMICA/L'UTILIZZO DELLA SEDE DI PIAZZA SAN PIETRO E L'ASSOCIAZIONE

### Libera: "A Bari vecchia noi facciamo il possibile"

«L A sede di piazza San Pietro a Bari è stata vissuta quotidianamente durante la passata segreteria regionale che ha terminato il suo mandato nel maggio del 2016. La nuova segreteria, eletta da poco più di un anno e presieduta da Mario Dabbico (foto) - spiegano da Libera, associazione contro tutte le mafie - ha inteso procedere diversamente nella organizzazione dell'associazione, chiamando volontari provenienti da diverse province a ricoprire i ruoli politici regionali per dare così voce ai territori».

La questione è quella relativa al sotto utilizzo del bene confiscato al boss Tonino Capriati, a Bari vecchia, e da tre anni e mezzo affidato dal Comune di Bari all'associazione. Un affidamento a scopi sociali che prevede, all'interno dell'immobile, lo svolgersi di eventi nell'ambito di progetti di educazione alla legalità. Libera evidenzia però "l'impossibilità di abitare la sede da mattina a sera, atteso che l'attuale segreteria - osserva - è composta da persone che svolgono attività di volontariato non solo a livello regionale ma anche nei territori di appartenenza. Ad ogni modo la sede di piazza S. Pie-

tro, nonostante le vistose crepe presenti sui muri e gli episodi di allagamento durante i temporali, è regolarmente utilizzata per lo svolgimento delle riunioni della segreteria e del coordinamento regionale e per le assemblee regionali».

Fin qui passato e presente. Buoni propositi sono annunciati per il futuro: «Sono in fase di costituzione il coordinamento provinciale delle province di Bari-Bat, fino ad ora coincidente con quello regionale, e il presidio cittadino di Libera, un modo sicuramente più efficace per popolare la sede. Per questa estate Libera Puglia insieme a Cinemovel e Mutua studentesca - Zona Franka organizzerà in piazza S. Pietro e nei vicoli attigui - fanno sapere - un campo tematico di Estate Liberi, una occasione per portare il cinema a Bari vecchia e per coinvolgere i residenti nelle attività dell'associazione. Per lunedì 19 giugno era già stato previsto da tempo un incontro tra Libera Puglia e il Comune di Bari, in ordine alla nostra richiesta di patrocinio per il progetto e di avere una relazione tecnica di piena agibilità della sede».

sto. Tutto questo serve ad alimentare l'intolleranza. Io al Redentore ho visto un movimento bellissimo, molti ragazzi che fanno aggregazione anche con i minori non accompagnati, presenti nella stessa comunità. Mi auguro dunque che un episodio del genere non faccia piombare tutti nell'intolleranza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### COMUNE DI FOGGIA

SERVIZIO CONTRATTI E APPALTI  
Estratto bando di gara - CIG 7086641128  
Il Comune di Foggia - Servizio Scolastico Amministrativo - Corso Garibaldi n. 58 - 71121 Foggia - tel. 0881/814326 - fax 0881/814382 - PEC: scolastico.amministrativo@comune.foggia.it sito internet: www.comune.foggia.it (sottosezione bandi di gara, indice una gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di mensa scolastica in favore degli alunni, del personale docente ed ausiliario delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie ubicate nel Comune di Foggia. Anni scolastici 2017/2018 - 2018/2019 - 2019/2020. Determinazione dirigenziale n. 453/2017. Importo presuntivo dell'appalto: € 2.225.996,80 al netto dell'IVA al 4%, costo del singolo pasto fissato in € 3,80 al netto dell'IVA al 4%. Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12,00 del 14,07,17 al seguente indirizzo: Comune di Foggia - Ufficio Protocollo, Corso Garibaldi n. 58 - 71121 Foggia. Disciplinare di gara scaricabile dal sito internet: www.comune.foggia.it nella sottosezione Bandi di gara. Informazioni potranno essere richieste mediante PEC all'indirizzo: scolastico.amministrativo@comune.foggia.it. Sopralluogo: da effettuarsi - pena esclusione - previa prenotazione: scolastico.amministrativo@comune.foggia.it. La seduta pubblica è fissata per il giorno 16,07,17, alle ore 10,00, presso l'Ufficio Contratti e Appalti - Via A. Gramsci n. 11 - piano 3° - Foggia, RUP: dott.ssa Gloria Fazio, Spedizione alla G.U.J.U.E.: 08.06.17.  
Il Dirigente: Dott. Ernesto Festa

© RIPRODUZIONE RISERVATA